

ALLEGATO REGOLAMENTO GENERALE VALIDAZIONE E VERIFICA: VERIFICA DICHIARAZIONI AMBIENTALI SUI GAS AD EFFETTO SERRA (GHG)

Il presente documento descrive le regole per la verifica da parte di ACM Cert Srl (di seguito ACM) delle dichiarazioni ambientali relative ai gas ad effetto serra, GHG, secondo le prescrizioni delle norme UNI EN ISO 14064-1 e UNI EN ISO 14064-3.

La norma UNI EN ISO 14064-1 è uno standard volontario che definisce i requisiti per la progettazione, sviluppo, gestione, rendicontazione e verifica dell'inventario dei gas ad effetto serra di un'organizzazione (inventario GHG). Definisce inoltre i requisiti per determinare i limiti di emissione dei GHG analizzando la situazione specifica dell'Organizzazione in termini di emissioni e di attività per la loro riduzione. È la norma di riferimento per l'organizzazione per lo sviluppo e gestione dell'inventario GHG.

La norma UNI EN ISO 14064-3 si riferisce al processo di verifica (o di validazione), indicando i requisiti per la pianificazione e le procedure per controllare e valutare le dichiarazioni delle Organizzazioni relative ai GHG. La norma può essere utilizzata sia dalle Organizzazioni stesse, sia da terze parti, per verificare (o validare) la rendicontazione e le dichiarazioni GHG. È la norma di riferimento per ACM in fase di verifica dell'inventario dell'Organizzazione.

Per le parti generali e ulteriori approfondimenti si rimanda al Regolamento Generale per la Validazione/ Verifica delle asserzioni RG VV.01 di cui il presente allegato rappresenta una integrazione, entrambi disponibili sul sito internet: www.acmcert.net. L'Organizzazione che abbia sottoscritto un accordo contrattuale con ACM si impegna a prendere visione e rispettare quanto in essi indicato.

Allo stato attuale le attività oggetto di accreditamento Accredia riguardano le attività di verifica degli inventari di gas ad effetto serra, in accordo alla norma di riferimento UNI EN ISO 14064-1.

In ambito di accreditamento delle informazioni ambientali l'AUP può essere usato solo in ottica di mix engagement, combinato con la verifica classica.

Si invita a consultare il sito web di ACM www.acmcert.net per la consultazione dei Regolamenti applicabili nella rev. in vigore e per la modulistica di presentazione della domanda di verifica.

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le attività di verifica delle dichiarazioni ambientali relative ai gas serra (GHG) dell'Organizzazione sono condotte per attestare, con un adeguato livello di fiducia, la conformità della quantificazione e rendicontazione degli inventari GHG e ai requisiti delle norme di riferimento.

Si applica alle Organizzazioni che intendano far verificare ad una parte terza le proprie dichiarazioni in merito alla quantificazione, rendicontazione e monitoraggio delle emissioni e/o riduzioni-rimozioni e/o compensazioni di GHG relativamente all'Organizzazione nel suo complesso o ad una sua parte.

I principali riferimenti normativi per le attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento sono:

- UNI EN ISO 14065 "Principi generali e requisiti per gli organismi di validazione e verifica delle informazioni ambientali"
- UNI EN ISO 14064-3 "Gas ad effetto serra - Parte 3: Specifiche e guida per la validazione e la verifica delle asserzioni relative ai gas ad effetto serra"
- IAF MD 6 "IAF Mandatory Document for the Application of ISO 14065:2020 - Issue 3"
- UNI EN ISO 14064-1 "Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione"
- Regolamenti e Circolari dell'Organismo di accreditamento applicabili allo Schema disponibili al sito www.accredia.it

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni:

✓ *Organizzazione: persona o gruppo di persone avente funzioni proprie con responsabilità, autorità e interrelazioni per conseguire i propri obiettivi*

Nota: il termine indica il soggetto che ha presentato domanda di verifica relativa ai GHG

- ✓ *Utilizzatore previsto: singolo individuo od organizzazione identificato da coloro che comunicano le informazioni relative ai GHG come colui che si basa su tali informazioni per prendere decisioni (es. cliente, parte responsabile, l'organizzazione stessa, i legislatori, la comunità locale, le organizzazioni pubbliche, ecc.)*
- ✓ *Gas ad effetto serra, GHG: costituente gassoso dell'atmosfera, sia naturale che antropogenico, che assorbe ed emette radiazioni a specifiche lunghezze d'onda all'interno di uno spettro di radiazioni infrarosse emesse dalla superficie terrestre, atmosfera e nuvole.
I GHG includono l'anidride carbonica (CO₂), il metano (CH₄), l'ossido di diazoto (N₂O), gli idrofluorocarburi (HFCs), i perfluorocarburi (PFCs) e l'esfluoruro di zolfo (SF₆).*
- ✓ *Verifica delle informazioni ambientali: processo per la valutazione di una dichiarazione di informazione ambientale basata su dati storici e informazioni per determinare se la dichiarazione è materialmente corretta e conforme ai criteri*
- ✓ *Dichiarazione relativa ai gas ad effetto serra GHG: affermazione obiettiva e basata sui fatti che fornisce l'oggetto per la verifica*
- ✓ *Livello di garanzia: grado di confidenza di una dichiarazione GHG*
Nota: Il livello di garanzia viene concordato in fase di pre-incarico e non può essere modificato nel corso della medesima verifica.
- ✓ *Garanzia ragionevole: livello di garanzia in cui la natura e l'entità delle attività di verifica sono state progettate per fornire un livello di garanzia elevato ma non assoluto sui dati e le informazioni storiche.*
- ✓ *Garanzia limitata: livello di garanzia in cui la natura e l'entità delle attività di verifica sono state progettate per fornire un livello di garanzia ridotto sui dati e le informazioni storiche.*
Nota: Un livello di garanzia limitato presuppone che la parte responsabile esegua un controllo particolarmente rigoroso dei dati e delle informazioni, in modo da garantire un rischio di controllo sufficientemente basso
- ✓ *Sistema informativo relativo ai GHG: politiche, processi e procedure volti a stabilire, gestire, mantenere e registrare le informazioni relative ai GHG (es. misure, fogli di calcolo, campioni, istruzioni di taratura)*
- ✓ *Materialità: concetto che errori individuali o aggregazione di errori possono influenzare le decisioni dell'utilizzatore previsto*
- ✓ *Inesattezza: Errori, omissioni, rendicontazioni errate o rappresentazioni fuorvianti presenti nella dichiarazione GHG*
- ✓ *Inesattezza materiale: Singola inesattezza o insieme di inesattezze presenti nella dichiarazione GHG che potrebbe influenzare le decisioni degli utilizzatori previsti*
*Nota: la materialità può essere qualitativa o quantitativa.
La materialità quantitativa si riferisce a valori errati presenti nella dichiarazione GHG (es. inesattezze, inventari incompleti, emissioni di GHG non classificate correttamente o uso scorretto dei calcoli.
La materialità qualitativa si riferisce ai problemi di natura intangibile che influenzano la dichiarazione GHG (problemi di controllo che minano la confidenza del verificatore nei dati riportati; informazioni documentate gestite in modo non accurato; difficoltà di raccolta delle informazioni richieste*
- ✓ *Mix engagement: ingaggio che comporta una combinazione di verifica e AUP*
- ✓ *AUP, Agreed-upon procedures : ingaggio che riporta i risultati delle attività di verifica senza indicare un'opinione. L'AUP è applicabile per confermare la corretta applicazione di regole e/o procedure nella determinazione di dati e informazioni, ove non è possibile esprimere un livello di garanzia*
L'AUP può essere usato solo in ottica di mix engagement, combinato con la verifica classica.

3. DOMANDA DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI AMBIENTALI RELATIVE AI GAS SERRA - GHG

Per intraprendere l'iter di verifica delle dichiarazioni ambientali relative ai gas serra (GHG) l'Organizzazione presenta ad ACM via e-mail il form di Domanda (*pre-incarico*), compilando il questionario informativo in tutte le sue parti e allegando Visura Camerale ordinaria aggiornata (con data non antecedente i 6 mesi), compresi l'indicazione del livello di garanzia e della soglia di rilevanza richiesti.

In particolare in fase di pre-incarico sono richieste una serie di dati/informazioni iniziali per consentire la formulazione dell'offerta, tra cui:

- le generalità dell'Organizzazione come Ragione Sociale, indirizzi della Sede legale, sede operativa principale, altri siti, oggetto di verifica, nominativi e riferimenti di contatto;
- siti operativi oggetto di verifica, con indicazione dello scopo/attività, se diverso dal sito principale
- la comunicazione dei nominativi di eventuali consulenti aziendali che hanno progettato e realizzato lo studio GHG;

- il numero di addetti coinvolti;
- la norma di riferimento, altri documenti di riferimento applicabili e il motivo della richiesta (verifica iniziale, revisione periodica, estensione) e il tipo di attività da svolgere
- informazioni sul sistema di gestione e altre certificazioni già in possesso dell'Organizzazione
- informazioni relative alle emissioni di GHG
- altre informazioni rilevanti

La completezza e veridicità dei dati forniti è requisito essenziale per la corretta formulazione dell'offerta.

ACM si riserva di richiedere integrazioni delle informazioni fornite qualora non siano sufficienti per la redazione dell'offerta (*incarico*) e relativa quotazione economica.

ACM riesamina gli elementi presenti nella domanda di Verifica GHG per valutare il possesso dei requisiti di accreditamento e di competenza richiesta e redige l'offerta indicando la descrizione del servizio, le attività da svolgere, l'impegno in termini di giornate/uomo, la quotazione economica.

In caso di prima verifica si dovrebbe prevedere un engagement in termini di garanzia ragionevole. L'applicazione di un livello di garanzia limitato presuppone che la parte responsabile esegua un controllo particolarmente rigoroso dei dati e delle informazioni, in modo da garantire un rischio di controllo sufficientemente basso.

L'accettazione dell'offerta implica l'impegno dell'Organizzazione a uniformarsi ai requisiti indicati nei Regolamenti di ACM, Regolamento Generale di Validazione e Verifica RG VV.01 e il presente allegato integrativo, a mantenere conformi i propri processi e prodotti a tutti i requisiti normativi e cogenti applicabili, a cooperare con il personale ispettivo consentendo l'accesso alle aree di valutazione, al sistema informativo, alla documentazione tecnica e alle registrazioni, e a comunicare all'OdC le modifiche organizzative e di processo che possono avere influenza sulle condizioni del servizio.

Gli accordi contrattuali stipulati hanno una validità annuale e prevedono il pagamento degli importi per le attività di verifica descritte nell'offerta economica. Non sono previste sorveglianze pluriennali.

Il mancato adempimento comporta provvedimenti di revoca, secondo quanto indicato nel Regolamento Generale per la Validazione e Verifica RG VV.01.

Qualora in fase di pianificazione emergessero nuovi elementi che possono influenzare in modo significativo i tempi di verifica, ACM si riserva di adeguare le condizioni contrattuali e l'impegno previsto in termini di gg/uomo, revisionando l'offerta economica.

4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

A seguito della formalizzazione degli accordi contrattuali l'Organizzazione deve rendere disponibile al personale di verifica designato da ACM, quando richiesto, ogni informazione, documentazione e registrazione a supporto della verifica.

A titolo esemplificativo:

- Report GHG e inventario GHG;
- procedure di gestione dei dati GHG ai fini del calcolo delle emissioni;
- procedure di controllo della qualità del dato;
- procedure di gestione dell'inventario GHG;
- fogli di calcolo, formule, modelli di calcolo, ecc.
- ogni dato, informazione, registrazione e documentazione a supporto della verifica.

Si precisa che è facoltà del personale verificatore che esamina la documentazione richiedere altra documentazione integrativa che si rendesse necessaria per condurre l'analisi strategica e la valutazione del rischio, al fine di rendere più efficace l'analisi documentale e la pianificazione della successiva valutazione in campo.

In ogni caso il proseguimento dell'iter di verifica e l'esecuzione dell'attività di valutazione in campo presso il sito produttivo, è condizionato alla risoluzione di eventuali rilievi che possano scaturire dall'esame documentale.

5. PIANIFICAZIONE ED ATTIVITA' DI VERIFICA

Risolti gli aspetti contrattuali viene selezionato e assegnato il Gruppo di Verifica (GV) e il personale che effettuerà il riesame tecnico indipendente. I criteri di selezione tengono conto dei requisiti di conoscenza, competenza e abilità richiesti dallo schema/altre norme di riferimento, da prescrizioni aggiuntive dell'Ente di Accreditamento e dei requisiti di imparzialità e indipendenza rispetto all'attività oggetto di verifica.

L'Organizzazione ha la facoltà di ricusare per motivi fondati, non di natura tecnica, i nominativi dei verificatori. In tal caso ACM provvederà ad una nuova assegnazione.

L'iter delle attività di verifica delle dichiarazioni ambientali relative ai GHG prevede lo svolgimento di una fase di analisi strategica e dei rischi svolta *off site* senza la parte responsabile. Lo svolgimento della verifica *off site/on site* è sempre condizionato all'esito positivo dell'analisi strategica e analisi del rischio.

✓ **Analisi strategica:** è finalizzata a comprendere le attività e la complessità dell'Organizzazione, dei suoi processi e prodotti e a determinare la natura e l'estensione delle attività di verifica da svolgere in relazione ai requisiti normativi applicabili.

Viene in particolare verificata la completezza e correttezza del Report GHG prendendo in considerazione una serie di elementi e requisiti dello Schema. A titolo esemplificativo:

- le informazioni pertinenti relative all'organizzazione e al settore;
- la natura delle operazioni della(e) installazione(i);
- lo scopo della dichiarazione GHG;
- i confini organizzativi e temporali dei dati;
- la soglia di materialità concordata con l'Organizzazione;
- il livello di garanzia;
- il livello di accuratezza e completezza della dichiarazione GHG;
- i serbatoi (SSR) delle emissioni e il loro contributo nella dichiarazione GHG;
- le variazioni della quantità di emissioni, rimozioni e del serbatoio dei GHG rispetto al precedente periodo di rendicontazione (ove applicabile);
- i metodi di quantificazione e rendicontazione e le eventuali modifiche;
- le sorgenti delle informazioni GHG;
- i sistemi informativi di gestione dei dati e i relativi controlli;
- la visione complessiva della gestione del sistema di rendicontazione dei dati e dei processi di supporto della parte responsabile;
- la disponibilità di prove per la dichiarazione e le informazioni sui GHG della parte responsabile;
- i risultati delle verifiche precedenti (ove applicabile);
- i risultati delle analisi di sensibilità o di incertezza;
- l'approccio e le modalità di allocazione;
- il tipo di GHG;
- la metodologia di monitoraggio applicata
- altre informazioni rilevanti in funzione dello Schema e di altri riferimenti prescrittivi

L'attività viene svolta dal Responsabile del Gruppo di Verifica assegnato che rendiconta eventuali inesattezze o NC evidenziate nel Report GHG che devono essere obbligatoriamente risolte per poter proseguire nel processo di verifica.

✓ **Analisi dei rischi e sviluppo del piano di verifica e del piano di raccolta evidenze,** viene eseguita tenendo conto degli elementi emersi dall'analisi strategica e di ogni altra informazione disponibile, con riferimento a tre differenti tipologie di rischio, inerente, di controllo e di rilevazione, considerando:

- il livello di dettaglio e di complessità della documentazione e delle informazioni disponibili;
- le sorgenti dei dati sui GHG e la qualità dei dati;
- la natura di installazioni, attività specifiche dell'Organizzazione;
- il grado di complessità e l'estensione dei confini dell'organizzazione o di sistema;
- i metodi di quantificazione utilizzati;
- la probabilità di inesattezze intenzionali, omissioni significative di sorgenti di GHG, anomalie nelle emissioni, errori nei sistemi di controllo, non conformità legislative che possano influire sulla dichiarazione GHG;
- eventuali variazioni rispetto a periodi precedenti;
- i sistemi informativi, la gestione e controllo dei dati;
- i controlli dei monitoraggi e delle rendicontazioni dei dati sui GHG;
- il livello di competenza del personale.

L'output dell'analisi dei rischi è la predisposizione da parte del Responsabile del Gruppo di Verifica di un Piano di verifica e di un Piano di campionamento delle evidenze da raccogliere (tipologia e numerosità) che tiene conto della complessità delle attività e delle fonti di emissione, con riferimento a SSR delle emissioni di GHG, confini, gestione dei dati, controlli di gestione.

In questa fase, sulla base delle informazioni disponibili e del livello di rischio, si valuta se l'impegno in termini di gg/uomo sia confermato o se siano necessari tempi aggiuntivi per la numerosità di evidenze/siti da campionare rispetto a quanto indicato inizialmente in fase contrattuale.

Sulla base dei risultati dell'analisi strategica e dei rischi viene comunicato all'Organizzazione se:

- sussistano le condizioni per effettuare la verifica;
- sia necessario procedere con un follow up documentale per verificare la risoluzione delle NC/inesattezze materiali riscontrate;
- gli errori/incongruenze/carenze evidenziate siano tali da non poter procedere con l'effettuazione della verifica

La data della verifica in campo è concordata con l'Organizzazione con sufficiente anticipo, verrà confermata previa risoluzione di NC/inesattezze materiali considerate ostative per il proseguimento dell'iter.

✓ **Esecuzione della verifica**

La verifica in campo alla presenza della parte responsabile può essere svolta presso il sito produttivo all'interno dei confini organizzativi stabiliti o, se concordato, presso il luogo in cui viene eseguita la raccolta e gestione dei dati.

La verifica in presenza presso i siti operativi/produttivi è utile per valutare:

- la coerenza fisica tra il sito produttivo e quanto descritto nella dichiarazione ambientale;
- la corretta raccolta dei dati primari, tracciandoli dalla loro sorgente grezza, attraverso tutte le eventuali elaborazioni successive;
- l'attendibilità del modello di calcolo utilizzato dall'organizzazione

e consentire di ottenere dati e informazioni sufficienti per valutare la dichiarazione ambientale e per verificare l'affidabilità dei sistemi di raccolta, elaborazione e controllo dei dati.

L'attività di verifica è principalmente finalizzata a verificare la capacità dell'Organizzazione di gestire gli aspetti della quantificazione GHG e ad accertare, mediante campionamento sufficiente, la correttezza dei dati e delle informazioni contenute, l'attendibilità del sistema di raccolta, elaborazione e controllo dei dati, in modo da garantirne l'affidabilità con un adeguato livello di garanzia.

In particolare, gli elementi da valutare sono:

- il sistema di monitoraggio, le sorgenti di GHG, le tipologie di emissioni, le categorie di emissioni GHG incluse;
- il sistema di informazione relativo ai GHG e i suoi controlli: processi di raccolta, elaborazione, consolidamento dei dati e delle informazioni sui GHG;
- la qualità dei dati e delle informazioni sui GHG;
- la scelta, raccolta ed elaborazione dei dati;
- le formule utilizzate nel calcolo delle emissioni in relazione a: origine, appropriatezza rispetto alla sorgente di GHG, validità, incertezza nella quantificazione, accuratezza e riproducibilità, coerenza con l'utilizzo previsto dell'inventario
- la dichiarazione ambientale sui GHG, tenendo conto del livello di garanzia e materialità stabiliti: dati relativi alle materie prime, processi, prodotti finiti, fonti e flussi di GHG, metodologie per il calcolo dell'inventario, fonti dei dati primari e secondari, modalità di calcolo.

Le attività comprendono le interviste al personale coinvolto (es. responsabile manutenzione e taratura, responsabile impianti, ecc) la verifica degli impianti e delle installazioni, l'accesso ai software di calcolo, l'osservazione diretta delle attività, ecc.

Al Team di Verifica deve essere garantito l'accesso alle aree, alla documentazione e alle registrazioni di interesse.

Qualora in sede di verifica emergesse un quadro differente rispetto alle informazioni ottenute in precedenza dall'Organizzazione, tale da non rendere possibile il proseguimento della stessa, per mancanza delle condizioni, il Responsabile del Gruppo di Verifica segnala quanto emerso ad ACM che deciderà in merito alle azioni da intraprendere (es. prevedendo una verifica supplementare).

Il GV valuta le risultanze della verifica e redige il Rapporto di Verifica, classificando e formalizzando gli eventuali rilievi evidenziati e formulando la proposta sull'Opinione per il Revisore Indipendente. Il Rapporto di Verifica viene presentato all'Organizzazione nel corso della riunione finale con la Direzione e trasmesso ad ACM per il riesame da parte del Revisore Indipendente e decisione finale in merito al rilascio dell'Opinione.

La responsabilità del dato dichiarato nella dichiarazione ambientale sui GHG è responsabilità dell'Organizzazione; il GV esprime una opinione sulla base delle informazioni ricevute dall'Organizzazione.

Le risultanze della verifica sono riconducibili a:

- Non Conformità (NC): mancato soddisfacimento di uno o più requisiti della norma UNI EN ISO 14064-1 oppure possibili errori/incongruenze o carenze che inficiano il risultato finale.

o Inesattezze:

- Inesattezze: errori, omissioni, rendicontazioni errate o rappresentazioni fuorvianti al di sotto della soglia di rilevanza/materialità
 - Inesattezze materiali: singola inesattezza o insieme di inesattezze al di sopra della soglia di rilevanza concordata che potrebbero influenzare le decisioni degli utilizzatori previsti
- o Commenti: rappresentano raccomandazioni per il miglioramento, da completare entro l'anno successivo, al fine di rendere la dichiarazione di informazione ambientale ancora più aderente ai requisiti del programma di riferimento in termini di pertinenza, completezza, coerenza, accuratezza, trasparenza.

La formalizzazione di Non Conformità/Inesattezze materiali comporta l'interruzione dell'iter di verifica sino a quando l'Organizzazione intraprende idonee ed efficaci azioni correttive al fine di eliminare le carenze/criticità e/o le inesattezze rilevate.

In presenza di inesattezze non materiali in accordo con l'Organizzazione si definisce un tempo congruo per la relativa risoluzione. Nel caso siano riscontrate inesattezze gravi, che hanno influenza sulla materialità, ACM valuterà come procedere, valutando l'esecuzione di visita suppletiva, dopo un tempo congruo, affinché l'Organizzazione possa allinearsi con i requisiti e/o richiedendo evidenze della documentazione risultata carente e/o non corretta.

Una volta concluse con esito positivo le attività di verifica da parte del GV, il Rapporto, la bozza dell'Opinione e tutta la documentazione pertinente viene sottoposta al Revisore indipendente.

6. RILASCIO DELL'OPINIONE DI VERIFICA

Il rilascio all'Organizzazione dell'Opinione di Verifica è vincolato al riesame e parere positivo espresso da un Revisore Indipendente di ACM, che non è stato coinvolto nelle attività di pianificazione e verifica che riesamina in modo indipendente il processo, la conformità ai requisiti normativi, la documentazione di verifica e valuta:

- la presenza di evidenze in quantità adeguata e sufficienti a supportare le decisioni del Gruppo di verifica;
- la bozza della opinione di verifica predisposta dal GV, ove applicabile;
- la risoluzione delle risultanze significative, Non conformità e inesattezze, che possono influenzare negativamente l'opinione;
- la necessità di richiedere chiarimenti e/o integrazioni di evidenze al Responsabile del Gruppo di verifica a supporto del parere espresso;
- l'opportunità di richiedere una verifica supplementare presso l'Organizzazione, qualora le evidenze non siano considerate sufficienti al fine di approfondire ulteriormente le evidenze a supporto della dichiarazione. La verifica supplementare necessita di essere concordata e pianificata con l'Organizzazione;
- se esprimere parere non favorevole all'emissione dell'Opinione.

Sono possibili tre livelli di giudizio dell'Opinione:

- Opinione non modificata: si esprime parere positivo al rilascio dell'Opinione, in assenza di inesattezze (il numero dichiarato è esatto) e con piena conformità ai requisiti del programma.
- Opinione modificata: si esprime parere positivo al rilascio dell'Opinione (il numero dichiarato è esatto); possono essere presenti delle inesattezze non materiali o formalizzati spunti di miglioramento
- Opinione avversa: si esprime parere sfavorevole al rilascio dell'Opinione in presenza di dati non affidabili, di errori che superano il livello di materialità definito nel programma o altre non conformità. In tal caso non viene concesso il rilascio dell'Opinione sulla dichiarazione di informazione ambientale sui GHG dando comunicazione scritta all'Organizzazione delle relative motivazioni.

Qualora si decida di non emettere una Opinione, ACM ne informa il Cliente motivando la decisione presa.

È facoltà di ACM negare l'emissione di una opinione se non è in grado di ottenere informazioni ed evidenze adeguate e sufficienti per giungere ad una conclusione.

L'Opinione sulla Dichiarazione ambientale relativa ai GHG riporta le seguenti informazioni:

- il nome, l'indirizzo e il numero di accreditamento dell'Organismo di Validazione e Verifica;
- il nome e l'indirizzo della sede legale dell'Organizzazione
- l'identificazione della Dichiarazione ambientale oggetto di verifica e le informazioni di dettaglio: anno di riferimento, livello di garanzia, obiettivi e utilizzo del rapporto, confini organizzativi e di rendicontazione, classificazione delle sorgenti di emissione
- il riferimento al rapporto di verifica
- il riferimento alle norme di riferimento per la verifica e altre norme applicabili (UNI EN ISO 14064-1, UNI EN ISO 14064-3)
- l'esito della verifica, eventuali riserve e conclusioni
- la data di rilascio della dell'Opinione

L'attività di verifica va intesa come una attività puntuale il cui scopo è valutare l'attendibilità dei dati riferiti ad un arco temporale definito.

L'Opinione non può essere trasferibile ad altri siti ed attività. Qualora ci sia l'interesse da parte dell'Organizzazione ad estendere il campo di applicazione occorre presentare apposita domanda ed avviare un nuovo iter di verifica.

Si chiarisce che la consegna dell'Opinione di verifica è subordinata al pagamento della relativa fattura. In ogni caso il pagamento dei corrispettivi per l'attività svolta è dovuto, indipendentemente dall'esito della verifica.

7. DIRITTI E DOVERI DELL'ORGANIZZAZIONE

Fermo quanto indicato nei documenti contrattuali di ACM, l'Organizzazione, a decorrere dalla data di rilascio della Opinione di verifica GHG, potrà farne riferimento nella documentazione pubblicitaria e nella proprie comunicazioni in relazione alle attività e siti indicati nella Opinione stessa, secondo le condizioni d'uso nel seguito indicate.

L'Organizzazione è tenuta ad utilizzare l'Opinione rilasciata ed i marchi senza trarre in inganno i destinatari della comunicazione e/o gli utilizzatori previsti in merito alla sua finalità (ad esempio estendendolo ad altri prodotti/servizi o siti di produzione non rientranti nell'ambito dell'Opinione rilasciata da ACM).

In caso di revoca dell'Opinione, o mancato pagamento dei corrispettivi, l'Organizzazione deve cessare immediatamente l'utilizzo del marchio/dicitura nella propria documentazione e canali di comunicazione.

Logo ACM Cert GHG	CONDIZIONI D'USO • utilizzabile sulla documentazione tecnica, commerciale, sui canali di comunicazione web per le comunicazioni riguardanti la sola asserzione • non va utilizzato su etichette, imballi dei prodotti o su rapporti di prova di laboratori • Codificazione cromatica del Marchio ACM: colore pantone 548	 in abbinamento alla dicitura ASERZIONE GHG VERIFICATA ISO 14064-1 DA ACM Cert Srl N°XXXX
Dicitura	• utilizzabile sulla documentazione tecnica, commerciale, sui canali di comunicazione web per le comunicazioni riguardanti la sola asserzione • non va utilizzato su etichette, imballi dei prodotti o su rapporti di prova di laboratori	ORGANIZZAZIONE CON ASERZIONE GHG CONFORME A ISO 14064-1 VERIFICATA DA ACM Cert Srl N°XXXX

L'Organizzazione si impegna a garantire la veridicità dei dati, delle informazioni e dei documenti messi a disposizione del personale di verifica di ACM, a cooperare con il Gruppo di Verifica consentendo l'accesso alle aree di valutazione, anche di eventuali osservatori e/o valutatori dell'Organismo di Accreditamento, al sistema informativo, alla documentazione e alle registrazioni pertinenti. Si assume inoltre piena responsabilità delle proprie attività, delle scelte tecniche, del rispetto dei requisiti di legge applicabili e degli obblighi contrattuali verso i propri clienti, anche in riferimento a garanzie di sicurezza, prestazioni e/o difetti dei prodotti immessi sul mercato. Qualora dopo il rilascio dell'Opinione insorgessero fatti che richiedano la revisione della Dichiarazione ambientale si impegna ad emettere una revisione, che dovrà essere riesaminata da ACM.

L'Organizzazione si impegna ad identificare e tenere sotto controllo i requisiti richiesti, compresi quelli cogenti, ad attuare e mantenere un sistema di quantificazione, rendicontazione e monitoraggio relativo ai GHG, a formulare le proposte di azioni correttive per risolvere le carenze, inesattezze e/o omissioni evidenziate, trasmettendole ad ACM nei tempi previsti e a comunicare tempestivamente ad ACM in merito ad eventuali notifiche da parte delle Autorità competenti in merito a violazioni della legislazione ambientale applicabile.

Si rimanda ai paragrafi pertinenti del Regolamento generale per le attività di validazione e verifica RG VV.01 per ulteriori dettagli in merito.

A seguito del mancato rispetto degli impegni sopra citati, ACM valuterà le azioni del caso, in relazione alla gravità ed entità degli eventi.

8. RESPONSABILITA' DI ACM

Il personale incaricato da ACM ha la responsabilità di verificare che l'Organizzazione, presso i siti all'interno dei confini organizzativi stabiliti, gestisca e mantenga un sistema informativo conforme ai requisiti delle norme di riferimento e legislazione applicabile.

ACM si impegna a comunicare alle Organizzazioni con contratto in essere le modifiche nelle condizioni di rilascio della Opinione di verifica e/o gli aggiornamenti delle norme di riferimento e a mantenere aggiornate le banche dati degli Enti di accreditamento relative alle Opinioni rilasciate.

In funzione della significatività delle nuove prescrizioni, valuta l'impatto sulle Opinioni di verifica emesse definendo le modalità ed i tempi di transizione ai nuovi requisiti (es. esigenza di nuova valutazione o verifica per emettere una revisione di una Opinione di verifica già emessa).

Qualora emergano nuovi fatti o informazioni che possano influenzare, in termini di materialità, l'opinione di verifica, dopo la sua emissione e divulgazione, tali da compromettere il grado di fiducia delle parti interessate, ACM si riserva di valutare le opportune azioni da intraprendere, dando comunicazione alla parte responsabile, al cliente, al programma sui GHG e alle eventuali altre parti interessate che la robustezza dell'opinione originale potrebbe essere compromessa alla luce dei nuovi fatti e informazioni.

Potrebbe rendersi necessario ripetere alcune fasi del processo di verifica per valutare le modifiche intercorse e poter emettere, se applicabile, una revisione dell'opinione, specificandone il motivo, o procedere ad una sua revoca.